

L'ERRORE PRESUMIZIALE

I partiti sono organizzazioni pratiche per il raggiungimento di determinati fini immediati. Non c'è però partito il quale non voglia svolgersi in modo pratico per il quale soltanto esso esiste a combattere adoperando tutte le armi leali e sleali, di un seducendo velo idealistico. Anzi sono che le religioni divote furono dissolte dal pensiero laico e trasmisero dalla realtà pratica, i partiti assunsero il suo compito di porgere agli uomini una qualunque «Weltanschauung». Entro dunque i principi teorici e pratici praticati dal partito l'individuo che si associa dovrebbe trovare le soluzioni pratiche di tutti i diversi e complicati problemi che la vita gli presenta, come il cattolico vedeva risolto nei dogmi della Chiesa tutti i dubbi che il pensiero irraggiungibile gli aveva fatto germogliare al contatto col mistero dell'esame interno. Dei partiti moderni, quello che si stacca da concezioni antiche o non chiede aiuto a ideali che hanno sfinito la pazienza dei secoli, è il partito socialista. Questi, per il ritorno che fa in questi giorni alle sue primitive forme di manifestazione, la forma evangelica, quindi rigidamente dogmatica, poco dissimile dal suo più forte rivale il partito clericale o popolare come gli piace con nuovo termine appellarsi, vuole sostituire le religioni e dare all'umanità una nuova forma di pensiero e di volontà. Mosso da questo proposito egli prende tutti gli atteggiamenti pratici, che già prese la Chiesa nel passato. Come quella dopo la predicazione e il martirio, diviene forte di numero e acquisisce in potere politico, inaugura un'epoca di dominio spirituale che non ammetteva dubbi o critiche,

così il partito socialista già divenuto forte, per costituirsi in Chiesa, cioè potere spirituale associato a quello temporale per ottenere dovunque il suo rispetto, impone non solo ai suoi affiliati, ma anche al resto l'accettazione dei suoi dogmi, come verità indiscutibili.

Ma anche per lui la vita che è irrefrenabile cozzo di verità contraddittorie, prepara gli stessi disinganni che preparò alla Chiesa. Scoppiano le crisi violente e pronte al sacrificio umano, come allora, si chiede la libertà di pensiero, che si riteneva raggiunta per sempre dopo il rinascimento, come allora si interpretano le fonti sacre del suo moto universale con diversità fra di loro cozzanti e gli eretici si ergono di fronte al grande sinedrio mostrando i testi sacri rischiariati da una luce libera.

Questo fenomeno è sorto dall'errore pregiudiziale di avere confuso il partito con la religione; di aver faticamente creduto di potere chiudere entro i limiti rigidi di un programma politico anche massimo, tutto il corso avvenire della storia umana. Mentre si deve essere convinti che la storia è svolgimento indefinito di tutte le volontà umane, è sintesi dell'apparente caos contraddittorio che in ogni istante si verifica, e ogni istante viene superato. Come il cristianesimo, illustri di divenire cattolicesimo, cioè religione universale, non poté che in qualche parte del mondo affermarsi anche in quella dovevette subire tutti gli assalti che provengono dall'indomabile individualismo umano, così il socialismo ripete la stessa illusione sperando di ridurre tutta l'umanità a una unità che è inconcepibile perché antiumana.

Prepresso questo esamineremo in altri articoli le falsificazioni che subì il pensiero del più potente interprete del marxismo, Carlo Marx.

Tre trattano con Trumbic

LONDRA, 28. Alta conferenza di ieri del Tre, presso altri i rappresentanti jugoslavi. Non fu raggiunto un accordo per l'assenza di Milierand nonché per la necessità di una preventiva comunicazione a Wilson, per stabilire le basi stabili di una prossima definizione.

La stampa inglese commenta con ottimismo la ripresa delle trattative fra il Tre e la Jugoslavia, rilevando che un altro il nuovo intervento di Wilson.

Commenti romani

ROMA, 28. Sembra che l'on. Nitti ricorra alla sola via che ritiene restringere aperta nei confronti osterne e dato ancora che gli effetti della costituzione nel loro scarso desiderio di continuità, fanno il duello con il presidente nei negoziati diretti con i delegati jugoslavi. Le voci che corrono sulle disposizioni dei delegati sono in questi ambienti politici avvertite: taluni affermano che una certa riservatezza si noterebbe nell'atteggiamento di Trumbic e dei suoi colleghi; altri, invece, non credono che i jugoslavi, incoraggiati così apertamente alla resistenza, vogliano proprio ora mostrarsi concilianti. Il Pasic forse sarebbe disposto all'accordo; ma intorno a lui sono il signor Trumbic che finora non ha dato prova di nutrire graditudine di sorta per quell'Italia in guerra apparsa condusse i jugoslavi alla liberazione, e meno che meno hanno testimoniato spirito conciliante il dottor Ryban, che ha un passato di ostilità contro l'Italia, e il signor Zolger, sloveno, già ministro austriaco, che in ogni sua manifestazione si rivelò avversario delle aspirazioni italiane. Pare però difficile che costoro abbiano potuto mutare opinione negli ultimi giorni, come pare difficile che il Gabinetto Protic possa avere dato loro istruzioni che non rispondano al principio della resistenza e del temporismo.

Non è certo quando l'on. Nitti potrà essere di ritorno a Roma.

Verso un riesame della questione adriatica?

LONDRA 27. Secondo l'agenzia Reuter Lloyd George e Milierand nella loro risposta a l'ultima nota di Wilson esprimono il presidente americano di unirsi a loro, per invitare i governi italiani e jugoslavi a negoziare di nuovo accordo basato sul ritiro di tutte le anteriori proposte. Se questo progetto non venisse accolto la Gran Bretagna e la Francia dovrebbero studiare nuovamente insieme la questione.

La lealtà italiana riconfermata a Wilson

LONDRA 28. L'agenzia Reuter era la risposta di Lloyd George e di Milierand all'ultima nota di Wilson, a proposito del trattato di Londra, informa che il governo italiano ha cooperato nel modo più assiduo e più leale coi governi francese e britannico per sostituire al trattato di Londra un accordo di natura tale da soddisfare l'Italia e la Jugoslavia. Gli altri due governi hanno cuore di vedere attuata una tale soluzione, ma non possono lasciare ignorare che una soluzione di questo genere, fondata

ta sul mutuo e volontario accordo, non interessa; il trattato di Londra sarebbe la sola alternativa che rimarrebbe loro. La risposta rivela tutta l'importanza di risolvere prontamente il conflitto adriatico, il quale costituisce attualmente una grave minaccia per la pace e minaccia la ricostruzione del sudest dell'Europa.

Parlando dell'Albania, Lloyd George e Milierand esprimono la convinzione che sottoponendo la questione dell'Albania a un nuovo esame, si possa raggiungere un accordo di natura tale da dare soddisfazione alle aspirazioni degli albanesi, i quali vogliono avere la loro assoluta autonomia politica, tenendo conto degli interessi essenziali di tutti gli interessati, compresa la necessità per la Jugoslavia di possedere uno sbocco sull'adriatico. Milierand e Lloyd George inviteranno ben volentieri i governi interessati a poter in parte una complicità di mente di Wilson. La risposta porta la data del 26 corrente.

Lo sciopero dei ferrovieri francesi continua

PARIGI, 27. Le partenze dei treni ferroviari linee vengono effettuate ma il traffico è molto ridotto e si segnalano numerose deficienze fra il personale. La compagnia stata di poter in parte una complicità di mente di Wilson. La risposta porta la data del 26 corrente.

I treni parzialmente funzionano

PARIGI 27. Oggi nel pomeriggio la situazione ha subito un certo miglioramento sulla rete dell'est e del nord. Alcuni treni dei dintorni hanno potuto partire dalla stazione di Clamart, dove una compagnia di treni di servizio il lavoro è stato più o meno ripreso e si spera di ristabilire il servizio normale per questa sera. La compagnia del nord ha fatto affiggere ai muri un manifesto col quale a corda ai ferrovieri di tenersi estranei all'agitazione attuale dovendo la rete contribuire alla ricostruzione delle regioni devastate.

T'coupons, del d'ò generale austriaco

VIENNA, 27. L'amministrazione delle ferrovie austriache, per il mese di marzo, ha emesso 300 milioni di coupon, del d'ò generale austriaco in media condizione, tutte per le scadenze di febbraio.

Le condizioni interne della Jugoslavia

La caduta del partito costituzionale — Gravi accuse serbe contro jugoslavi — Il gabinetto Protic e Wilson

ZAGABRIA, 28. Le «Novosti» organo democratico, concludono il loro articolo di fondo sulla crisi con la speranza che la nazione jugoslava non seguirà gli odiosi capricci e che nelle prossime elezioni saprà far valere la propria volontà seguendo la via segnata dai nuovi tempi e conduttori verso una più giusta valutazione dei bisogni materiali e morali dei popoli.

La «Rijeck S. H. S. sino a ieri organo semi-fascista del governo democratico, conclude dicendo che i democratici non vogliono che l'odierna camera, cosiddetta Assemblea Nazionale, venga ulteriormente modificata bensì esigono che prima vengano indette le elezioni per la Costituzione. Questo è tutto ciò che possiamo dichiarare in merito alla crisi.

Secondo il «Domovina» il gruppo nazionale croato sarebbe stato colto alla sprovvista dalle precipitose dimissioni del ministero ora teme che non sarà in grado di poter mantenere ciò che il medesimo esige dal governo democratico sociale. Questa è l'opinione di molti dei suoi membri i quali intravedono che qualsiasi gruppo salga oggi al potere, vista la situazione odierna, difficilmente potrà consolidarsi.

La Narodna Politika, organo del partito popolare croato, trattando della crisi, conclude: La tragedia della caduta dei democratici sta nel fatto che la coalizione democratico-sociale da essi ideata non seppe persistere nelle sue intenzioni fondamentali.

Il «Narod» di Ragusa in un articolo antluco, ripete una serie di accuse terribili contro gli ufficiali croati e sloveni, ora diventati jugoslavi, smentendo la leggenda di una alleanza segreta fra croati e sloveni e l'infamia e ristabilendo la verità, già documentata dalla delegazione austriaca a Parigi, che cioè i croati e gli sloveni furono fra i popoli dell'Austria-Ungheria dei più devoti e fedeli agli Asburgo.

Il nostro popolo sono bene conosciuti i traditori dello slavismo, i carnefici assaiuti di sangue, Santic, Pabalo, Santic, Brozovic e compagni che in nome di Dio, dell'imperatore e della patria austriaca tutto incendiarono e distrussero nella nostra infelice patria. Le rovine del nostro Piemonte (la Serbia) testimoniano del lavoro compiuto da questi delatori di quanto è serbo e jugoslavo.

Non contenti delle rovine, si diedero a scannare — letteralmente scannare — le donne ed i bambini, come avvenne alla presa di Sabaz. Dopo che gli austriaci furono la prima volta battuti dai serbi, l'esercito serbo che rientrò in città, trovò una grande quantità di donne e di fanciulli scannati, giacenti per le vie. Nella prima fase della guerra con la Serbia, l'esercito austriaco si componeva in massima parte di jugoslavi coi relativi ufficiali, così che nella battaglia della Macva e presso Sabaz più di tutti si distinsero con delitti di ogni specie appunto gli ufficiali austriaci della nostra nazione. L'acqua così avvenne a Cara, dove per i traditori jugoslavi incontrarono la punta aguzza delle baionette serbe.

BERNA, 27. Parlando della costituzione del nuovo gabinetto Protic, la «Narodna Slovenska» di Lubiana dice che i nuovi ministri si aduneranno ieri nel pomeriggio per discutere in merito alla situazione creata in Jugoslavia dagli ultimi avvenimenti politici mondiali e più particolarmente da quelli adriatici.

Dopo una dettagliata spiegazione e schiarimenti dati da Trumbic, Protic ha proposto un voto di riconoscenza a Wilson, subito approvato e trasmesso a destinazione ed un atteggiamento irremovibile circa la questione adriatica, dato — ha detto Protic — che le maggiori potenze alleate riconoscono i diritti dello stato jugoslavo di avere quei territori reclamati dall'Italia.

In seguito a queste decisioni prese i delegati jugoslavi hanno avuto incarico telegrafico di non accettare e di mantenere un atteggiamento che risponda alle idee espresse da Wilson.

Dice anche la «Narodna Slovenska» che le dimostrazioni in onore di Wilson e contro l'Italia, diventano intense in tutto il regno e che la indignazione jugoslava contro l'Italia si fa grandissima sempre più.

CAMERA FRANCESE

Dichiarazioni energiche di Milierand sullo sciopero dei ferrovieri

PARIGI, 27. — Si discute il progetto che autorizza la perquisizione di automobili in caso di interruzione ferroviaria.

Lobet deputato socialista, segretario di un sindacato dichiara che il governo deve evitare gravi conseguenze dello sciopero ferroviario intervenendo per fare reintegrare il cittadino Catoenne, operai destituito nella compagnia «Paris-Lyon-Méditerranée» per essersi associato senza autorizzazione. Questa dichiarazione solleva proteste della camera.

Il diritto di largire amnistie

avvocato al Parlamento

ROMA, 28. — Il ministro Mortara ha presentato un disegno di legge concernente il parlamento.

La rappresentanza proporzionale nelle elezioni comunali

ROMA, 28. — E' possibile che nei prossimi mesi sia estesa la rappresentanza proporzionale alle elezioni d'amministrazioni provinciali e ai comuni, di almeno 30 mila abitanti.

Altri provvedimenti governativi per contenere i consumi

ROMA 27. Anche quando sarà attuata integralmente la riduzione deliberata, tenendo conto dell'assegnazione mensile di 350 mila quintali di riso, vi sarà sempre la possibilità di assegnare in media ai 25 milioni di cittadini non produttori di grano 450 gr. giornalieri tra pane, pasta e riso: il che è molto, riguardo ai bambini, vece ed alla diversità delle condizioni sociali, consentirà di assegnare ai lavoratori quel minimo di 500 gr. di pane giornaliero che costituisce la sua necessità di alimentazione. Quest'anno con il rilassamento della requisizione sono mancati allo stato almeno 5 milioni di quintali di grano. Mediante altri provvedimenti già deliberati, e in corso di attuazione, si conta di poter contenere l'importazione del grano estero nel massimo risparmio prima anni, che determinerà un risparmio per l'economia nazionale di almeno 2 milioni di lire. Per lo zucchero si è diminuito il contingimento per uso alimentare del 10 p. c. e quello per uso industriale dal 12 al 15 per cento. Per quanto concerne la disciplina dei consumi le disposizioni adottate e che saranno quanto prima pubblicate sono il tesseramento reso obbligatorio per tutto il regno, sia per il pane, pasta, riso e grano; sia per i condimenti, cioè, grassi, coloniali, zucchero e caffè. Il ripristino netto della tessera di macinazione per la popolazione produttrice di grano, per la riduzione del consumo della carne, si adotta la sospensione della vendita per due giorni a settimana, cioè per il venerdì e per il sabato. Altri provvedimenti diretti a contenere i consumi e di immediata applicazione sono la limitazione delle vivande nei ristoranti, alberghi e circoli; riduzione a tre il numero delle portate, di cui una sola di carne e la cessazione di vendite di ogni bevanda a colata dopo le ore 22.

In fascio

TRIESTE 27. Le sottosegretarie del prefetto nazionale ragunsero fino a tutto oggi 20 milioni.

Turati poeta

Onorato Roux, una decina d'anni fa, pregò Turati di fornirgli qualche particolare della sua vita, qualche notizia per l'opera «Infinza e Giovinezza di Illustri Italiani contemporanei».

Ebbene, si ebbe per tutta risposta questo cortissimo biglietto: «Carissimo, Mi chiedi l'impossibile. Non ho fotografie, non rammento le mie «opere complete», non ho ricordi degni di essere tramandati ai posteri e soprattutto non ho tempo per metterli in carta. Ma una storia universale non può non fare la storia...»

Mille scuse e cordiali saluti.
aff.mo Filippo Turati

Roma, 14 maggio 1917.

Ciò nulla meno, Turati fin giovanità fervente.

Contava venticinque anni, e si era nel giugno 1883 (pochi Turati è nato precisamente a Canzo, in quel di Como, il 29 novembre 1857; e per continuare con le date seggianti che s'è laureato in legge nell'Università di Bologna, Anno 1877), al terzo d'anno nell'83 quando licenziò alle stampe il suo primo ed ultimo canzoniere «Strofe».

L'ultima poetica «Vivrai già in lui, aveva già infisso nella sua mente profondo» s'è sciolta.

Ma quelle sue lontane poesie — alcune delle quali risalgono all'77 — quelle sue folie al vento, sono una fresca fetta di giovinezza, e fanno pensare a quanto avrebbe potuto dare all'arte se non l'avesse abbandonata per sempre alla prima serietà del suo maggio.

L'abbandonò alla visione dei molti «primi maggi» che l'attendevano? E se pur fosse dubitare fin d'allora che non solo rose sa portare, il maggio era ed è sempre per lui il re del mese. (Re, per modo di dire).

Ma ecco una di quelle sue liti strofe maggioline:

Maggio, bel maggio
miracoloso,
piffero famoso
di paesaggio:
chiaro orizzonti,
fontane monti,
tutte nei tanti
rami salienti,
tutte vezzose,
tutte di rose!

E come cantava in serenità di sua «Domenica Aurea»?

Oli una casetta bianca arrampicata
fra i casignetti della mia montagna,
da un sorriso di donna feracità,
due bambini frusci da mane in sera,
due scervinari da la fresca insana
e fatiosa de la razza umana!

Amava allora lo stelo, i fiori, le rondini,
l'ondina del lago; aveva il cuore pieno di
folletti che non sapevan tacere; e se pur in
dugiava a considerare con pena la misera
filarica che si logora sulla tela, o il mal-
contento viso della mendicante che s'affaccia
al cancello della villa, sapeva l'amore distrar-
lo un pochino:

«Te lo ricordi il complice tuo?
te lo ricordi la canzone del bacì?»

Forse l'amore potrebbe distrarre anche oggi;
ma oggi l'onorevole, sorridendo a quei
fontani — e per lui ora puerili ricordi — mi
direbbe: «Toutes ces choses sont passées
comme l'ombre et comme le vent!»

Tutte, fuorché la prima fiamma della sua
fede politica.

Cravatta nera, e fiamme rosse la cuore;
ogni quando quarant'anni fa. Strillava infatti
fra d'allora, in quei suoi versi, «un realista
da strapazzo»?

Io che al sermone di certe parole mutare
molto dalle risate,
e a santissimi calci nel sedere
torrei preti e beate;
che al di là del viaggio aspro, le tabe
e il busto, altro non vedo,
e battendo le divote fiabe
al par di te non credo;
che gli anni ed il bicchier verde animoso
al timido, alla gioia,
e accarezzo d'un mio guardo pensoso
la druda, il ladro, il boia;
che fumo e gemo anch'io, velle oscuro,
nella falange odiata
che porta il vero e rulla sul tamburo
al re ritirata,

e che il sanguigno planterà domani
vessilli de la battaglia
su un cimitero di grandezze umane;
io reprob, io marmaglia;
ma a cui furiate spemmi accendon l'estro
d'età nove e fedente,
ma a cui truce un bel sogno cilestro
tra una chioma fluente...

Vi dirò ancora che quel volimento, che
onta fra l'altro in posse in lingua francese,
e traduzioni da Th. Hood e da Heine,
pubblica una «Prece matutina» dedicata a
G. d'Annunzio; — e si chiude con una poesia
di Leonida Bisola!

La poesia affratella più che la politica!

CRONACA DI POLA

In occasione della visita di S. E. Mosconi

Anche stavolta vien data la possibilità ai cittadini che rappresentano associazioni politiche o economiche, o siano capi di istituzioni di cultura o di previdenza, di esprimere al commissario generale della Venezia Giulia la situazione della nostra città: di far toccare con mano il disagio che ci tormentata di chiedere quelle misure immediate per venir in soccorso della città che va morendo.

Il comm. Mosconi si fuma d'essere dotato d'un intuito eccellente nelle questioni amministrative e politiche, e di una volontà tenace e attivissima. Egli viene certamente nella nostra città per osservare da vicino la nostra crisi; nelle sue varie manifestazioni.

Mentre gli uomini politici anno il dovere di dire chiaro il loro pensiero su tutta la nostra vita politica e chiedere che a noi siano estese le libertà amministrative, che altrove sono già state concesse; agli uomini politici è riservato il compito di esporre tutti i problemi più urgenti: fra i quali in prima linea è quello dell'arsenale, poi quello delle altre piccole industrie della città, del commercio, ecc. ecc.

I colloqui che si svolgeranno lunedì nella sede del commissario dovrebbero — secondo il nostro modo di vedere — essere più concreti di quelli dell'ultima volta; quando abbiamo avuta la visita del comm. Cluffel. Noi siamo all'acme della crisi economica: la città soffre di tutti i mali del dopo guerra e soltanto una buona e amorosa volontà, quale certamente i cittadini troveranno nel comm. Mosconi, potrebbe risolvere il paese e ricondurlo alla serenità.

I cittadini accoglieranno il comm. Mosconi con quell'affettuosa che è loro propria: e con speciale simpatia stavolta per l'uomo che rappresenta l'Italia e viene certamente nella nostra città, per aiutarla e salvarla dalla rovina.

Sottoscrizione al Prestito Nazionale

Il comitato ci comunica il seguente XIX elenco delle sottoscrizioni al prestito: Agostini Giulio lire 1000; Ambroschi 1300; Andrian Albino 200; Anzulinovich Erasia 500; Senussi Guido 1000; Brovedan Leonardo 500; Baldini Pietro (sec. sott.) 3000; Bacci Giuseppe 3000; Bassi ved. Antonia 3000; Barbich Gastone 1000; Bearz prof. Basilio 1000; Buaiuti Luigi 1000; Brandolin Ugo 250; Sacher Vittorio 200; Bolzico Alessandro 500; Bassich Mercedes 500; Brech Luigi 500; Beltram Lino 200; Baseggio de Attusa 10 mila; Boaz Pasquale 300; Basan Anna 200; Brubnicchi Pietro 200; Casa Nino 500; Corradi Lea 800; Correnchi Giuseppe 500; Carra Dom. 1000; Castellani Enrico 500; Catanoe Roberto 400; Ciliani Vincenzo 200; Covra Edoardo 200; Cusner Alice 500; Cherin Giacomo 200; Cermecca Giuseppe 300; Durin Giuseppe 4000; Dubsky Erminio 1000; Debetto Antonio 200; Dapiran Antonio 200; Delton Erminio 200; Dermitt Elsa 500; ex Casino Maria 9500; Fabris Carlo 100; Fabretto Domenico 15000; Fontanini Umberto 200; Franz Maria 200; Franz Rodolfo 500; Franz Luigia 200; Ferretti Elio 500; Fragaosco Eugenio 10000; Gombich Carlo 400; Giacomelli Vittorio 400; Giacomelli Giuseppe 500; Gio Pietro 200; Giordani Dom. 200; Gheselrich Ant. 1500; Hoffner Giulio 1100; Juras Albina 1200; Karbach Ant. 1100; Jurisch Giuseppe 2400; Lega Nava 5000; Luisa Antonio 200; Lodes Maria 200; Lovrich Enri. a 200; Lovrich Antonio 200; Maticich Achille 900; Missan Matteo 1900; Motika Giuseppe 200; Muscolich Maria 100; Morgantini cav. Mario 7000; Nachigard 3000; Machnich Giuseppe 6000; Marchetti Nicola 200; Maticich Giorgio 200; Maresich Nicola 200; Mattiassi Giovanni 200; Marostica Valerio 200; N. N. 200; Ottonian Giuseppe 100; Osti Erminio 1000; Pavoni Vincenzo 9000; Prasinich ign. 10000; Pulciani de Gaetano 3000; Pauluzzi Riccardo 500; Pipan Luigi 200; Puzzer Felice 200; Poldrugovaz Giuseppe 200; Penzo Pietro 200; Perini Ida 1000; Petronio Pietro 200; Peterzoli Querino 200; Rismondo Gino 100; Rismondo Andrea 1000; Relli Giovanni 3000; Rivoldini Erminio 500; Ritossa Antonio 200; Rovis Antonio 200; Sari Carlo 500; Scariotti Roberto 3000; Scuola G. Giusti 200; Sardo Antonio 3000; Stancovich dr. Francesco 9000; Stefan Don Vittorio 3000; Sorvanelli prof. Alfonso 3000; Soravito Giovanni 400; Scavagna Edoardo 200; Stapanovich Maria 200; vagna Erminia 100; Srazzi Maria 300; Spadino Luisa 200; Scuccia Maria 200; Tocchini 1000; Turina Paolo (sec. sott.) 5000; Trevisan Giacomo 200; Villa-Santa Giulio (il sott.) 1000; Vidotto Dom. 200; Viane il Ada 500; Zucchetto Armando 1000; Zago prof. Giovanni (seconda sott.) 5000; Zuliani Francesco 200; Zanardini Vincenzo 200; Zanellina Ines 600.

Assieme lire 181.600; Somma precedente lire 10.340.200; Totale lire 10.521.800.

Salviamo l'infanzia

Da qualche tempo a questa parte nei centri maggiori si elevano grida d'allarme per una nuova piaga; che infesta maggiormente la società fin troppo tribolata da quelle disastrose conseguenze che è portato la guerra. E questa piaga si diffonde con un crescendo spaventoso anche dove non dovrebbe attecchire: la delinquenza infantile prende una piega così brusca da destare le più vive apprensioni non solo nelle classi dirigenti e responsabili, ma anche, e più di tutto in quelle, che maggiormente sono esposte al pervertimento sociale.

Furtivamente anche nella nostra città la delinquenza infantile s'è fatta strada. Né tratta si già di qualche caso sporadico. L'accenno in cronaca di alcuni giorni fa; quando dicevamo di alcuni ragazzi, appena undicenni, i quali avevano perpetrato dei furti con tutte quelle regole; che i più scaltri borsaiuoli e furfanti seguono con scrupoloso metodo.

Da qualche tempo i piccoli delinquenti continuano quell'opera delictoria, nella fila della tenera infanzia, opera sfuggita forse fino ad ora a colui a cui incombe il dovere di prestare le più sollecite cure a questa schiera di esseri; che un giorno saranno i futuri cittadini; le parti vitali della società.

Non ci bastavano i continui furti commessi in tutte le ore di giorno e di notte, le rapine frequentissime, il brigantaggio che è menato e mena ancora spavento e morte tra i casolari pacifici delle nostre contrade e nei villaggi lontani e abbandonati dell'Istria pedemontana.

Quali le cause di questa nuova piaga? A che si possono ridurre i fattori della delinquenza infantile; all'evacuazione della popolazione della città nel 1915 e alla vita di profugo nei diversi luoghi della ex monarchia. Causa materiale la prima; morale la seconda.

Difatti l'evacuazione mise sul lastrico migliaia di famiglie, che, abbandonate le proprie case alla ventura, dovettero ricorrere alla generosità di pietosi e all'accoglienza. Avvilito il primo, infine il secondo.

I fanciulli andavano a gara nell'adere i boschi delle selve boeme, come pure i campi ubertosi della pianura ungherese. E portavano casa, con gran sofferenza, nelle misere dimore, non solo le frasche e il foggiamme, ma anche furtive, ortaglie e quanto capitava loro tra mano.

La sorveglianza e l'energia paterna mancavano; come mancava affatto la voce del maestro, il vero formatore di quelle piccole coscienze.

La vita morale poi dei piccoli profughi era sotto ogni aspetto critici; la nei saloni di quei baraccamenti, che furono i cimiteri dei nostri vecchi e bambini, il profugo mezzogiorno, una vita di stenti e di disperazione. Le imposizioni continue e sempre più brigantesche degli sbirri austriaci, la rilassatezza di modi e costumi, che porta seco la communita di famiglie, accusate miseramente fra quelle assi cadenti; avevano infuso così sinistramente sull'animo del fanciullo, che questi man mano si spoggiava di quelle virtù e di quei pregi, di cui la mamma e il babbo con tanta fatica avevano cercato di adornare la loro creatura.

E allorché le famiglie tornarono in patria e si presero a rimediare ai malanni della vita passata, i centri di internamento, un altro spauracchio, ben più possente e più delictorio, s'era sovrapposto ai tanti altri contro l'animo infantile: la fame. Facce livide e macilenti, visi scarni, corpiccini malandati. Per un tozzo di pane si sarebbe dato qualunque sacrificio; come il fanciullo commesso la più vile e disonesta azione.

Venne la redenzione e con essa quel benessere materiale, che spioleva d'un lato le forze materiali degli individui, restò il fisico dell'operaio come quello dell'impiegato. Ma non giovò all'animo del fanciullo, la cui psiche era ormai tocca e contaminata. Né si presero quei provvedimenti, tanto utili e necessari per ricondurre la mente e il cuore del giovanotto sulla retta via.

I rimedi? Occorre che i genitori con la cura più sollecita e costante rifacciano quanto anno già fatto nel passato, educare, istruire il fanciullo con quella circospezione, quale mai come ora s'addice in un'opera di ricostruzione morale.

Occorre intensificare l'opera del maestro, il quale, in tanta parte a nella formazione delle coscienze; e a cui il bambino obbedisce così volentieri per quel legame spirituale, che si forma tra educatore e il suo pupillo, tra docente e scolaro.

Dato che il genitore prenda seriamente a cuore l'educazione del suo figliuolo, che, oltre a ciò, è sotto l'influsso benefico e educativo del maestro, è certo che il fanciullo andrà formandosi quella coscienza, che sarà sufficiente a preservarlo dai vizi e dalle cattive abitudini. Fin qui i rimedi spirituali e, per modo di dire, interni.

Si dovranno poi istituire e moltiplicare gli asili, scuole, scuole di perfezionamento con

quelle riforme, che assolutamente s'impongono col progresso e colle condizioni odierne della società.

Appena allora si potrà dire di aver fatto qualche cosa per questa infanzia, a cui oggi in parte pur troppo s'affibbia il titolo di delinquenti.

Maria Salvador è morta

E con lei scende nel sepolcro il millesimo martire degli sgherri dell'Austria e un fantasma di più passa oggi attraverso i nepi abiliardi di Wagner maledicendo. Il rogo accattastato di carni vive, di cuori sanguinanti, di fibre spezzate dalla lunga attesa arde ancora tizzate le sue fiamme d'olocausto all'Italia redentrice.

Arrestata, trascinata negli accampamenti di internamento, sofferta in silenzio e vane i confini si rifugiò a Castelvetrano ormai annata di tubercolosi.

Ritornò a Pola un mese dopo la redenzione africana, visse la lunga agonia lenta d'aver offerto il suo cuore purissimo alla Patria e ieri si è spenta.

Comunicazioni al pubblico

Il prestito e il ritiro dei buoni al 20%

Il locale Ispettorato Superiore del Tesoro comunica:

Le banche, le quali vogliono versare in conto sottoscrizione al prestito nazionale lo ammontare del 20 per cento ad esse dovuto sui depositi e conti correnti, possono farne richiesta a questo Ispettorato Superiore del Tesoro, indicando l'importo che esse credono di dover riscuotere, ed obbligandosi a pagare in contanti la parte di prestito eventualmente richiesta in più. I titoli saranno consegnati agli istituti richiedenti dopo che l'Ispettorato avrà accertato l'esattezza dei conti presentati.

Dall'ammontare dei depositi e conti correnti dovranno essere detratte le seguenti partite:

1. Consistenza di cassa alla sera del 9 aprile in corone e lire di serie;
2. Depositi e conti correnti di oltre la linea di armistizio, introdotti nella Venezia Giulia dopo il 3 novembre 1918, ed ammessi al cambio al 40 per cento;
3. Somme accreditate a ciascun deposito a conto corrente dopo il 3 novembre 1918 per rimesse e giro di conti da oltre la linea di armistizio, non riconosciuti legittimati dal Tesoro italiano;
4. Depositi e conti correnti costituiti da persone fisiche e giuridiche estere che non abbiano il loro domicilio e la loro sede nei territori di giurisdizione dei commissariati generali civili per la Venezia Giulia e la Venezia Tridentina;
5. Depositi e conti correnti esclusi dal cambio per volontà delle parti;
6. Debitori in corone ed in valuta italiana ed estera per il saldo al 4 aprile;
7. Ogni altra somma per la quale il 20 per cento è dovuto alla banca dai suoi debitori.

Giorni per la liquidazione del 20 p. c.

L'ufficio postale telegrafico comunica il prospetto dei mandati delle riserve (Mod B) rilasciate in occasione del cambio della valuta e, in sulle quali seguirà il pagamento del 20 per cento di supplemento durante il mese di marzo p. v. nel modo seguente:

| Ufficio postale principale (Piazza Alghieri) | Snoerovate Pola 3 (Viale Carrara) |
|--|-----------------------------------|
| 1 marzo N. 401 — 500 | 201 — 250 |
| 2 " " 501 — 600 | 251 — 300 |
| 3 " " 601 — 700 | 301 — 350 |
| 4 " " 701 — 800 | 351 — 400 |
| 5 " " 801 — 900 | 401 — 450 |
| 6 " " 901 — 1000 | 451 — 500 |
| 7 " " 1001 — 1100 | 501 — 550 |
| 8 " " 1101 — 1200 | 551 — 600 |
| 9 " " 1201 — 1300 | 601 — 650 |
| 10 " " 1301 — 1400 | 651 — 700 |
| 11 " " 1401 — 1500 | 701 — 750 |
| 12 " " 1501 — 1600 | 751 — 800 |
| 13 " " 1601 — 1700 | 801 — 850 |
| 14 " " 1701 — 1800 | 851 — 900 |
| 15 " " 1801 — 1900 | 901 — 950 |
| 16 " " 1901 — 2000 | 951 — 1000 |
| 17 " " 2001 — 2100 | 1001 — 1050 |
| 18 " " 2101 — 2200 | 1051 — 1100 |
| 19 " " 2201 — 2300 | 1101 — 1150 |
| 20 " " 2301 — 2400 | 1151 — 1200 |
| 21 " " 2401 — 2500 | 1201 — 1250 |
| 22 " " 2501 — 2600 | 1251 — 1300 |
| 23 " " 2601 — 2700 | 1301 — 1350 |
| 24 " " 2701 — 2800 | 1351 — 1400 |
| 25 " " 2801 — 2900 | 1401 — 1450 |
| 26 " " 2901 — 3000 | 1451 — 1500 |
| 27 " " 3001 — 3200 | 1501 — 1600 |

Piccola Cronaca

Le imprese degli ignoti.
Nel giardino della trattoria Vodanovich, di via Giovia 11, fanno bella mostra di sé, dipinti in verde alcuni tavoli. Naturalmente ai soliti ignoti non garbava che quegli oggetti stessero così abbandonati nelle notti oscure alla ventura e alla portata di tutti. E, naturalmente, li posero in salvo loro, anzi talmente in salvo che ne il proprietario,

né gli agenti riuscirono a scovarne il ripostiglio.

Mentre la modista signorina Luigia Butignomly abitate in piazza Foro 17, s'era recata per affari a Trieste, ignoti penetrarono nella sua stanza e fecero man bassa di una quantità di merli, ricami, velluti, volans, pizzi ecc. per un valore superiore alle 500 Lire.

Venne constatato che la porta fu aperta con chiavi adulterine.

Società fra funzionari pubblici

Oggi alle ore 16.30 giungerà sbarcato al molo Fiume Favv. comm. Antonio Mosconi, Commissario generale per la Venezia Giulia. I soci sono invitati a voler assistere all'arrivo dell'illustre ospite.

Esposizione

Il pittore Wolff espone nello stabilimento artistico Vlach in via Sergia 12 quadri destinati alla riproduzione di cartoline artistiche di Pola. Contemporaneamente vengono esposte le riproduzioni per le nuove cartoline di Brioni.

Elargizioni

Nives e Lillian Mitts offrono a favore dei legionari polsi a Fiume Lire 10 per onorare la memoria della loro piccola amica Norma Duda.

Il signor Carlo Destinelli elargisce lire 10 pro agenti in commercio disoccupati.

"Nozze Istriane,"

I posti per l'opera sono in vendita da domani al bigonico del teatro.

Fascio G. Orion

Il direttore sportivo invita i foot-ballers a trovarsi questa mane alle 10 sul campo, a scopo d'allenamento.

Questa sera alle 18.30 ballo sociale; possono intervenire anche coloro che si propongono soci e che non hanno ricevuto ancora le tessere.

Consorzio dei commercianti

Sono invitati i consorziati a portarsi per le ore 16.30 al molo Fiume ad attendere il commissario generale civile per la Venezia Giulia, comm. avv. Antonio Mosconi.

Ex Internati politici

Gli ex Internati assisteranno all'arrivo di S. E. Mosconi alle ore 16.30 al molo Fiume.

La lega studentesca italiana

In occasione dell'arrivo a Pola di S. E. Mosconi invita la cittadinanza ad esporre le bandiere nazionali e ad accorrere compatte alle 16.30 al Molo Fiume.

Non l'interesse vostro dei vostri figli della PATRIA
sottoscrivete (è vostro dovere) al
VI PRESTITO NAZIONALE 5%.

Vini G. Cuzzi, Pola
Via Arena 1 - Telefono 20

Grande Deposito Salumi
TRIESTE - Piazza Goldoni, 10
potete comperare a prezzi di vera concorrenza; Salame Milanese, Mortadella, Prosciutti affumicati, Prosciutti crudi, Galantina, Burro, Carrè affumicato ecc.

TOSSI
si combattono con le PASTIGLIE ALBERANI (Madonna delle Salute)
Ogni Scatola Lire 1.70 tasse comprese
Sist. Chim. Farm.
G. ALBERANI - Bologna

Eleanora Zar
Francesco Rose
aposi
Pola-Trieste, 29 febbraio 1920

CONSORZIO
Osti, Trattori, Caffettieri e Liquoristi
Il sottoscritto avvisa tutti i signori consorziati che il consorzio può disporre di fortissimi quantitativi di vini di ottime qualità a prezzi convenientissimi.
Chi desidera farne acquisti può notificarsi all'ufficio consorziale dalle 2.30 alle 3.30 pom., ove verranno dati schiarimenti in proposito.
Per la Direzione
Francesco Rizzo
Presidente

Salute, forza, morbidezza del bambino.
Fotenate somministrando loro l'Emulsione Codina, preparato di facile digestione, gradevolissimo, contenente tutti i principi formativi dell'organismo.

R. & G. Codina - Trieste
Deposito generale:
Istituto Farmacoterapico Triestino
Via Cesare Dall'ora

GENUINO OPOLLO DI LSSA Vini G. CUZZI DALMATO DA PASTO
12-13 gradi V a Arena 1. CANTINE: Piazza Ninfia 1 10-12 gradi

Nel margine del calendario

Oggi: Quattoro.
Domani, lunedì: Albino, Endosfa.
Fenomeni astronomici: Mercurio al perielio

ADUNANZE

Bicenterio comunale
La direzione del Bicenterio comunale invita gli ex allievi per oggi alle ore 10 alle prove d'orchestra.

Unione Sportiva Polosa.
Questa sera dalle 18-22 ballo nella sala sociale di via Dante.

Domani lunedì alle ore 19 radunata del consiglio direttivo nella segreteria sociale di P. Portofraia N. 6.

CINE E VARIETA'

Cine Minerva.

Stasera vi fu una novità al nostro bellissimo salone: «L'eredità d'acquo» un dramma altamente sociale, che piacque sommamente alla folla di spettatori. L'azione densa e movimentata, i quadri ricchi e signorili, gli artisti impeccabili fanno del lavoro un vero gioiello dell'arte muta. Stasera si ripete.

Cine Italia.

Per venire incontro a molti che ancora non sanno né possono rispondere alle domande irresistibilissime: «Sono colpevoli i figli dei delinquenti?», la direzione di questo simpaticissimo salone ha deciso di ripetere stasera «Il globo dell'atavismo», il dramma sensazionale, scientifico, istruttivo. I mali arcaici sono una tristissima eredità, che minaccia il genere umano. La scienza è fatta dei profondi studi in proposito: studi, i cui frutti si possono vedere in questa film sensazionale.

Cine Leopoldo.

L'affluenza di gente di stasera al nostro salone disse di tutta la grandiosità ed eleganza del capolavoro intitolato «Il corriere di Washington». Era naturale che la bella biografia, indimenticabile Miss Pearl, attraversasse tanta gente. Il primo episodio, che artisticamente parlando offre quanto di più bello e di più grande possa dare una interpretazione fedele e precisa, ebbe fine colle rappresentazioni di stasera. Stasera oggi avremo il secondo episodio, che ci darà la continuazione del lavoro interessantissimo e quanto mai emozionante.

Cine Ideal.

Stasera: Vizio d'educazione.

SPORT

Sera di foot-ball.

Oggi alle 15 sul piazzale Thon de Reber ha luogo il match di foot-ball tra la prima squadra dei giovani calciatori polosi e la prima del Circolo Sportivo Internazionale.

Dalla Venezia Giulia

Trasferimento - Elargimento

Parenzo, 28. In luogo del sig. Oreste Fratnik, trasferito a Trieste, fu assunto quale dirigente del locale ufficio postale il signor Tomaso Mucibob (della vicina Visignin), che gode qui molte simpatie per il suo patriottismo sempre apertamente professato, per cui sorto la «defunta» fu perseguitato e sospeso anche dal suo ufficio.
Alla società Operaia di M. S. furono ancora elargite dai signori: Emenegildo Stefanutti lire 5; Giuseppe Ritossa 5; Giovanni Apollonio 5; dott. Giorgio March. Polesini 25; Impresa del Buffet D'Ambrosi e Dean 25

Orsera senza telegrafo

Orsera, 28. (A. C.) Le comunicazioni di Orsera con il resto dei viventi non sono da invidiarsi. E la direzione delle poste e dei telegrafi di Trieste lo sa, ma...

Senza senza telegrafo, per quanto la linea vi sia stesa ancora da prima della guerra! L'apparato Morse arrugginisce nel granaio, il servizio telegrafico funziona a modo suo, come tutto il resto.

Non parliamo di Fonane per non annoiare la pretoriana direzione, e turbare la calma burocratica.

Gli inviti del Fascio di combattimento di Trieste furono diramati per tutta la Venezia Giulia, e il Consorzio agricolo sarebbe stato lieto di mandare dei rappresentanti così, ma l'invito giunse naturalmente tardi.

Orsera avrebbe voluto protestare anche essa per tutte quelle cose che la censura vi proibisce di nominare, forse perché sono troppo note e troppo indegne: ma malgrado la posta che la ignora essa è viva pur sempre ed è, in questo momento, coi fratelli che loitano.

†
Il 27 corr. alle ore 18.15 rapita da inesorabile morbo, si spegnava
MARIA SALVADOR
d'anni 21

Straziate dal dolor che non ha nome, il fratello Oreste, gli zii Giovanni, Edoardo, Lucia Moschelli, Don Edoardo, Gustavo, Emilio Salvador, (assenti), Marie Morassutti nata Salvador, Oliva Salvador, la cognata Mimi Salvador, ed il nipote Marcello Salvador, a nome degli altri parenti, ne danno desolati il triste annuncio.

Si omettono le partecipazioni personali.
Il trasporto della cara Salma avrà luogo oggi 29 febbraio, alle ore 16 partendo dall'abitazione di via Sissano N. 14, verso il cimitero dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
Pola, 29 febbraio 1910.

†
Quando tutto è sorriso vita e speranza lasciava questa terra d'esilio per seguire nella patria del Cielo, munita dei conforti religiosi venerdì 27 febbraio alle ore 24,
NORINA DUDA
d'anni 12

Lasciando nella più grande costernazione genitori e parenti e tutti coloro che la amavano.

Il trasporto dell'adorata estinta seguirà domenica 29 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dall'Ospedale provinciale.
Pola, il 29 febbraio 1920.

Maria e Francesco, genitori — Ada, sorella nonché le famiglie, Duda, Basilisco e Kapacher

Il presente serve quale partecipazione diretta

AVVISO

Cel 1. marzo verrà APERTA una
SARTORIA DA SIGNORA
in Via Sergio (casa Brabotti) 1 piano

vorranno eseguirvi lavori con la massima
esattezza sollecitudine

Dev. Anna Stipanovich

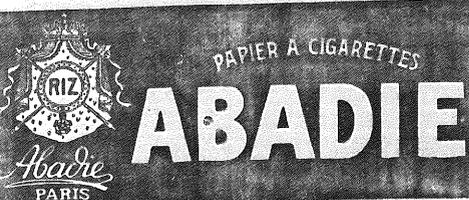
Pattinaggio Excelsior
OGGI, domenica, 15 corr.

Concerto
dalle 2.30 in poi
BUFFET ASSORTITO

GRANDI MAGAZZINI
AL DUOMO
Corso Vitt. Em. III N. 12 - Trieste

Abiti fatti e su misura
— per —
Uomo, Signora, Giovanetti e Bambini

Il 30 per cento d'economia sui prezzi della concorrenza



Concessionario esclusivo per la terra rodene e il lagoon
GUIDO COSTALUNGA - POLA
Via Laca, 33 - Telefono 107

A Trieste rivolgersi presso **GIUSEPPE BERSA**
Via Cosara Battisti N. 20, 1 p.

Primario Restaurant-Caffe al Foro
in via Nettuno N. 4

E' arrivata una fortissima partita di Barba

all'INGROSSO e al MINUTO

a Lire 4.— il litro; per famiglia a Lire 3.60

Cucina sempre pronta con cibi caldi e freddi e vini di ogni qualità e gradazione. Si fanno abbonamenti pranzi e cene

FRANCESCO RIZZO

Importantissimo!

Gli scioperi eccezionali di questi tempi, postelegrafonico, ferroviario e quello nazionale delle proprie maestranze Fabbricanti Prodotti Chimici, hanno ostacolato la rapida esecuzione degli ordini pervenuti da ogni più lontano luogo d'Italia!

La chiusura del concorso "LIFT", per la data fissata, non sarebbe né legale, né possibile, senza proteste da parte della clientela, alla quale per cause di forza maggiore fu impossibile spedire la merce già commissionata e le schede relative.

Mentre ferve il lavoro di registrazione e di numerazione progressiva alle migliaia di schede pervenute, la Società Crema per Calzatura "LIFT", è venuta alla determinazione di stabilire il

15 APRILE 1920

quale data irrimediabile di chiusura

CONSUMATORI,

non attendete gli ultimi giorni per partecipare al colossale Concorso "LIFT" con premi di Lire 50.000! Richiedete sempre ed ovunque la scheda concorso, all'atto d'acquisto delle scatolette di CREMA PER CALZATURE

Ognuno può concorrere con più schede



I TRE PRODOTTI ITALIANI VITTORIOSI

Rappresentanza e deposito per la Venezia Giulia
Sigg. BIAGGIO & ANGELINO - Trieste, Corso V. Em. 30

GENUINO
OPOLLO DI LISSA
12-13 gradi

Vini G. CUZZI
V. Arena 1. CANTINE: Piazza Ninfia 1

DALMATO DA PASTO
10-12 gradi

Enrico Prener, Trieste
Via S. Lazzaro 20

Mobili di bambù
Stanze complete
Sconti speciali per rivenditori

Pattinaggio Minerva

OGGI

Concerto
dalle 5 in poi

Domani 1 marzo 1920

Ballo e Concerto
dalle 6.30 in poi

pro beneficenza

BUFFET ASSORTITO

Signorine entrata libera
I biglietti d'ingresso per signorine
si possono ritirare alla cassa

Premiata Casa

Vini e Olii Toscani
P. Paganelli & Figlio - Fistolà

Deposito di TRIESTE

Via della Ginnastica
(ex via Farneto) N. 9
Telef. 75

Rappresentante per Trieste e
l'Istria

Alessandro Lascialfare

Fate uso soltanto dell'ECLA!

CINE IDEAL

Oggi ultimo giorno del grandioso ed interessante
capolavoro

Vizio d'educazione

— con —
Alba Primavera e Gustavo Serena

SUCCESSO!

Negozi Calzature
delle migliori Fabbriche

ERNANI ZAMBONI

Via Carducci 63

Solidità — Eleganza
Convenienza assoluta
Tipo rotondo da uomo, tutto
cuoio, solido lire 43.50.

KALODONT

Riconosciuto per il migliore dentifricio

Esclusiva rappresentanza per la Venezia Giulia presso
Adolfo Schlesinger - Trieste

Via S. Sebastiano, 4

Grande fondaco chinagli, articoli minuti,
profumerie, saponi, ecc. ecc.

Spedizioni in Provincia con la massima sollecitudine

Difendete la vostra Bocca

una porta sempre aperta
a una fredda od umida, a tutti i polvericoli,
a tutti i microbi, a tutti i contagi, a tutto
lo inquinato.

METTETE UN FILTRO

all'entrata
della vostra Gola, dei vostri Bronchi
dei vostri Polmoni
avendo in bocca

UNA PASTIGLIA VALDA

tutte le volte che voi sorbite
La via, il ritrovo pubblico, la vetrina, la lavagna,
la carrozza ferroviaria, il teatro, il magazzino,
la chiesa, sono sempre pieni di polvericoli,
di microbi.

FANCIULLI,
net coltello, nella scuola, nel giuoco, nello stadio

ADULTI,
ovunque attendete ai vostri affari

VEGGHI,
al mattino svegliandosi, lungo il giorno passando

giorno, alla sera coricandosi.

DISPENDENTI, SVERDIGLIATI E ANIMA DEGRADATA
facendo uso di

PASTIGLIE VALDA

di cui l'antiseptico è volatile!
Evitate in tal guisa i pericoli alle vie respiratorie.
E al bisogno guarirete rapidamente l'infiammazione,
l'edema di gola, l'bronchite, ecc.

Procuratelo in ogni
Conservatelo in tasca.

Acquistatelo ogni stesso

ma rifiutate sempre energicamente quelle pastiglie
che potessero offrirvi al dettaglio per pochi soldi,
giacchè sono sempre delle imitazioni.

E sarete solo sicuri di avere le

VERE PASTIGLIE VALDA

acquistatelo

in SCATOLELLA da Lit. 2.50 portante il nome

VALDA

DEPOSITO MOBILI

Ruggero Camponovo

TRIESTE - Via Acquedotto, 33

Stanze da letto, da pranzo, sa-
lotti, studio, cucine e mobili
singoli, comuni e di lusso, a prezzi
convenientissimi

Lavori:

di copertura con capitoni
asfaltati e lavagna, nonché
qualsiasi lavoro da ban-
dalo

eseguisce prontamente
GIUSEPPE SIANICH
Via Promontore 16 - Telef. 269

Nel ufficio installazioni

GIOVANNI CAMUFFO

(Installazioni elettriche assume pure acqua e gas)

Trovati rotine delle migliori qualità
e cilindri per app. gas d'ogni specie
Telefono 294. Via S. Carducci 63

L'AFFINERIA METALLI NOBILI

(già R. Dussich)

TRIESTE

si è bruciata dalla via Tiziana
alla PIAZZA GOLDONI N. 12, 1 p.
Acquista e vende oro, argento e
platino. Tiene in deposito pro
in lastra, filo e anticure
per dentisti

Imperatore la migliore carta da sigarette

Union & Excelsior

A. SALTO - TRIESTE

Ignoti nulla cupido - Hoc erat in ovis

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 8 la parola - Milano cent. 80 (A)

AFFITTASI camera ammobiliata con due
letti. Via Flaminia 17. 8562A

AFFITTASI bella stanza ammobiliata even-
tualmente con salottino. Via Dante 9. 8561A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso li-
bero Via Giadatori 11. pianoterra. 8560A

AFFITTASI camera cucina. Sissano 10, Ri-
volgersi Petrarca 12. 8552A

AFFITTASI prontamente elegante stanza am-
mobiliata. Via Dante 15, 1° 8559A

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno o
due letti a due amf. Via Mazzini No. 7,
(Riva). 8556A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso li-
bero. Via Nuova 7, I. 8559A

AFFITTASI per 3 o tre camere, camerino
cucina acqua gas. Via Premuda 32. 8554A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata
mobiliata. Via Tartini 5, II sinistra. 8551A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata
ingresso libero. Via Besenighi 5, II. 8547

AFFITTASI stanza ammobiliata. Cervo Cor-
tello No. 3. 8540A

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammo-
biliate. Locali d'ordigno e magazzini. Infor-
mazioni alla Società proprietaria di stabilii via
Carducci 45. 8494A

STANZA ammobiliata con uno o due letti
affittasi Via Epulo 14, III. 8504A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Sis-
sano 29. 8501A

AFFITTASI quartiere tre camere camerino,
cucina camera, soffitta, acqua e luce. Ardi
numero 49. 8521A

AFFITTASI prontamente vasto locale asestio
adatto per magazzino con scrittoio. Via Fon-
tano 6. 8512A

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata li-
bera con penzolo sulla via Sergia. Naschi-
numero 2. 8521A

CAMERA bene ammobiliata ingresso libero
presso distinta famiglia affittasi. Via Diana
32 II piano. 8523A

AFFITTASI stanza ammobiliata e una vuota
entrata libera. Via Diana 36, II. 8532A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Zaro
11 pt. destra. 8518A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata
Via Tartini No. 5, II sinistra. 8443A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 8 la parola - Milano cent. 80 (B)

CONIUGI soff. cercano vilino ammobiliato
offerte all'Azione. 8517B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 8 la parola - Milano cent. 80 (C)

CERCASI domestica. Via Arena 18. 8557C

CERCASI ragazza di servizio. Via Sissano
5, I piano. 8538C

CERCASI portinaio pratico piccoli lavori
giardino. Via Sissano 30. 8488C

CERCASI prontamente ragazza di servizio.
Via Fachineti 131. Prato 7 moreri. 8525C

CERCASI lavorante barbiere. Via Marianna
3, Budicin. 8508C

CERCASI ragazza di servizio per tutta la
giornata. Rivolgersi all'Azione. 8490C

CERCASI ragazza di servizio. Via Flaminia
7, II piano. 8472C

CERCASI brava ragazza di servizio presso
piccola famiglia. Via Fondaco 1, II. 8480C

Domestica spaziosa, attiva cercasi
presso famiglia Salvador. Via Orlando (ex
Pini) N. 27, I sinistra 8506B

VENDITE
Cent. 8 la parola - Milano cent. 80 (D)

VENDESI bordonali rovere e fiorini argento al
miglior offerente. Via Muzio 10. 8542E

DA VENDERE cucina comple'ta bianca, piano
a coda dalle 10-12, 3-6. Piazza Ninfia 1,
II piano. 8543E

GRANDI scatoloni, bagno completo a gas,
bona grazia doppia stanghe di ferro, due ad-
de per giardino carrozetta per bambole,
giocchi per bambini, due lampade gas, at-
taccapanni vendesi. Via Monte Rizzi 2. 8542E

VENDESI lampada elettrica trasportabile, due
ferri da stirare. Via Dante 15, I. 8540E

BELLISSIMA camera matrimoniale chiara
nuovissima prezzo conveniente. Via Zaro 4,
II sinistra vi l'are dalle 1 a le 5. 8520E

VENDESI letto d'una persona e mezza un
armadio comò e divano. Via Arena 24 nel-
I° erno. 8540E

VENDONSI due armadi, letto, comodino,
casser visitare nel pomeriggio. Indirizzo all'A-
zione. 8564E

POLIZZE d'assicurazioni di Lire 1000 ven-
donsi per 600 L. Offerte all'Azione. 8563E

VENDESI bel vestito da ragazzo 12 anni.
Via Badoglio 22. 8555E

DA VENDERE camera e cucina. Via C. De-
franceschi 37, III. 8501E

VERANDA trasportabile vendesi. Via Gio-
via 34. 8558E

DA VENDERE letto compl'no, armadio, comò,
credenza vetrina e sedie. Via Timavo 18,
(Casagner). 8558E

ACQUISTE SPRESI uno o due letti d'or-
tino. Offerte all'Azione. 8543F

VENDESI armadio lucido buona grazia, ca-
volo cucina. Via XX Settembre 16, code. 8455D

vetrine adatto anche per latteria, una dorata
dorata 150-110. Via XX Settembre 53,
Veranda. 8455E

VENDESI una cassa grande L. 55, un ca-
volo piccolo massiccio L. 55, una tavola per
stirare L. 7 Marianna 2, III. 8481E

VENDESI negozio commestibili ottima po-
sizione. Indirizzo all'Azione. 8419E

Vendonsi banchi scianco con 5 sen-
stufa e due tavoli grigi. Rivolgersi negozi
Pettinelli, Port'Aurea 6 8544E

PIANO da concerto vendesi. Casa del Sole
dato Via Zaro 8492E

DA VENDERE diverse persiane (grigio) e
tetti per finestre. Indirizzo all'Azione. 8513E

OCCASSIONE Vendonsi due bellissimi ca-
vallini con due carretti completi uno con
casse e uno per merci. Prezzo convenien-
tissimo. Via Spicchi 12, (ex magazzino uni-
formi) 8513E

OCCASSIONE Vendonsi armadio, comò,
macchina da cucire. Via Lacea 51. 8514E

DA VENDERE armadio. Via Giovia 12, bot-
teghino. 8524E

VENDESI letto d'una persona quasi nuovo
con sedia e lavamano di ferro. Via Kandier
62, III piano. 8520E

VENDESI macchina da cucire, orologio da
muro, grande sciale antico veneziano, violino
Via Orlando 2, I sinistra ex Pini. 8520E

VENDONSI banchi scianco uno negozio, car-
rozetta da bambini, materasso d'una persona
Piazza Porta S. Giovanni 4. 8531E

Oggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parola. Milano cent. 80 (G)

SMARRITO tre chiavi il rinventore è pre-
gato di portarle in via E. P. di Savoia 13/
verso mancia. 8550Q

SMARRITA catena d'oro nella via Sergio.
Il rinventore è pregato portarle Michele
Vano. Via Mazzini 4, verso mancia compe-
tente. 8511Q

VENNE smarrita spilla d'oro con diamant,
tuo da monte Raridiso a Port'Aurea l'or-
tino rinventore è pregato portarla all'Azione
8510Q

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (H)

CAUSA partenz vendesi grande casa buon
prezzo occlusi mediatori. Indirizzo all'Azione
8541H

DEPOSITO carta e sacchetti. Dollinar Gas-
tone, Trieste via Geis N. 16. 819

CONIUGI tappeti orientali nuovi e usati, Rivolgersi
Gallia Corleiana, via Marianna. 7794H

COMPERO oro, argento, brillanti; diamanti;
platino, orologi, biglietti del monte ecc o 13.
di giornata. Holteschi, Piazza Foro. 8081H

GARBONE dolce, legna per fuoco adatta
per spherer e stufa vendesi nel deposito. Via
Abbazia 14. Servizio a domicilio. 8320H

ARGENTO e oro monete compero ogni an-
cora a prezzi più alti. Valentini Via Kandier
numero 11. 8349H

ELITE Primavera estate arrivate. Libri
Schmidt, Foro. 8502H

VENDESI villetta con altre due casette. Via
Lepanto 40, Rivolgersi Viale Carrara 4. 8509H

VENDESI un fondo 2.350 metri poco distante
dalla città. Rivolgersi Via Marianna 8. ex 19.
8515E

VENDESI locale d'osteria con tre giuochi
di bocce e tutto il mobilio. Insamarsi Via
Castroale 33. osteria al Gallo. 8519E

VENDO moltissimi fasci vuoti. Rivolgersi
spaccio cooperazione Cassana S. e. via. 8513E

CORRESPONDENZA PRIVATA
10 Cent. la parola - Milano lire 1 (I)

ALLOGGIO splendido nella posizione con
quattro stanze camerino bagno, veranda, gas
elettrico, uso giardino. Cesare Battisti 23, I

DIVERSI
Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (J)

RIPARAZIONI strumenti musicali vendesi
violino e chitarra, piano automatico. Via
Kandier 24. 8192E

GIOVANE cosciente contabilità e lingua
con bella calligrafia occuperebbe gratuitamente
dalle 17-20 presso ditta commerciale o
importante a l'ora lasciare indirizzo all'A-
zione sub. "Passa-tempo". 8537E

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Bertis.
Editore: Società editrice L'Azione. Di Bertis & C.
Stab. tipografico della Società Editrice L'Azione.

VINO BIANCO E ROSSO
Cotia premi ta ditta
CO. ENO ZICO - Conversano Bari

Vini in bottiglie, fiaschi e
cestini. Prezzi convenienti

DEPOSITO, Via Genide 9

N. INCRAVALLE

VERMOUTH

D ²/₁₉₆₀

N-14-A

